

Contesti sicuri. Pill testing, chill out e altro ancora

> Interventi sul campo e Linee guida Europee: analisi sostanze e chill-out "inclusive"

Il Lab57 continua a lavorare sul campo su base locale e nazionale, purtroppo ancora su base volontaria, offrendo formazioni anche alle cooperative che lavorano su appalti comunali (praticamente, tutte qui a Bologna ci hanno chiesto interventi formativi per i loro operatori) oltre alle formazioni a Servizi, Sert, etc.. in tutto il Nord Italia, come recentemente è avvenuto con l'unità di strada di Parma.

Ho deciso di proporre un input con uno sguardo operativo più ampio su come si è lavorato in Europa durante gli interventi della Rete Europea **NEWIP** (<http://newip.safenightlife>) a cui ho partecipato per tutti e 3 gli anni della sua esistenza, sia nella formazione delle équipe internazionali, delle linee guida di formazione e intervento sul campo. L'anno scorso i 3 coordinatori dell'intervento al **TRANZHUMANCE – Free Romanian Teknival –** mi hanno chiesto di coordinare sul campo gli interventi di emergenza, sia sanitaria che operativa in caso di problemi interni di équipe, questo alla luce della nostra esperienza di interventi in freeparties e Teknivals, oltre alle grandi sinergie professionali che si sono create in questi anni per formare adeguatamente un'équipe di 25-30 persone da tutta Europa che non si erano mai incontrate prima.

Tanto per capirci, non si è trattato di interventi - vacanza o simulati:

- nel 2011 al **Transilvania Calling** (<http://2011.transylvania->) abbiamo garantito una postazione primo soccorso a 2000 metri in montagna senza nessuna copertura di telefonia mobile e solo un precario ponte radio, collaborando al meglio con 2 medici rumeni locali alla prima esperienza in un party, fronteggiando 100 intossicazioni alimentari, raffreddamenti, ustioni, etc..

- nel 2012 è morto un ragazzo durante l'Outlook festival in Croazia, <https://www.youtube.com/watch?> con tutti i problemi di ogni tipo che comporta gestire un evento simile)

- nel 2013 ho dovuto coordinare la nostra équipe per gestire la scomparsa di un rumeno in bad trip per 50 ore, ritrovato scalo a 30 km dal teknival dalla polizia, che noi abbiamo deciso di chiamare in un evento illegale, gestendo i rapporti col sindaco del paesino locale, i proprietari del terreno, gli amici dello scomparso e tutti i 7-8 soundsystem del teknival.

La parte più interessante che vorrei condividere riguarda appunto **LE LINEE GUIDA EUROPEE CONDIVISE** di intervento nei diversi contesti, dal festival o locale mainstream con polizia, 118 e security al Teknival non autorizzato sperduto nel nulla, in cui vengono evidenziati gli strumenti sufficienti e necessari perché si possa garantire un intervento RDD

- in particolare:

come allestire una chill-out APERTA e INCLUSIVA per TUTTE le persone usano o abusano sostanze?

Semplici regole operative per gestire problemi con pushers, scene di uso "aperto" di sostanze in chill-out, bad trips, problemi sanitari gravi), che significa avere ben chiara la differenza tra una CHILL OUT e un presidio medico-sanitario, che non sono la stessa cosa né possono coincidere neppure fisicamente, in quanto una tenda medica deve essere sempre CHIUSA, PULITA e riparata, mentre la chill-out assolutamente no, pur essendo strumenti essenziali entrambi, in quanto senza chill-out si agisce solo un intervento medicalizzante secondo il paradigma serpelloniano drogato=malato, mentre senza nessun presidio o intervento medico-sanitario si delega tutto pilatescamente al 118, con tutte le conseguenze repressive su chi usa e di impatto negativo sul lavoro del 118, già in crisi di suo nei week-end, non solo in Italia.

- **Analisi sostanze sul campo e allerta rapida**

Avere finalmente accesso al database dei sequestri polizieschi e delle intossicazioni acute di 118 e centri anti-veleni, siamo gli UNICI in Europa a non AVERE NESSUN DATO, tranne il penoso sistema di allerta rapido del DPA, che arriva tardi e male, per avere questi dati serve una PRESSIONE ISTITUZIONALE locale, a tutti i livelli, ASL, Regione, prefetture, centri-antiveleni e forze dell'ordine.

Come dimostrano tutte le esperienze Europee, non basta chiedere i dati di analisi dei sequestri ai prefetti o carabinieri, etc... perché sono coperti da segreto istruttorio e se diffusi senza nessun filtro possono fare molti danni, fornendo indicazioni preziose al narcotraffico, serve un protocollo condiviso tra forze dell'ordine, Asl e servizi RDD che assicuri la gestione

trasparente e responsabile di questi dati, questi protocolli esistono ovunque in Europa.

Riguardo al test sul campo, **sia colorimetrici che TLC** (THIN LAYER CHROMATOGRAPHY), si tratta di strumenti acquistabili da decine di siti legalmente purchè maggiorenni.

Durante gli interventi europei sia nel 2011 che nel 2013, sotto la mia responsabilità, ho coordinato un gruppo di operatori per agire il test colorimetrico in un luogo distante dalla chill-out e RIPARATO, NEWIP non poteva ufficialmente offrire l'analisi, essendo la Romania uno stato che non riconosce questo strumento, quindi abbiamo deciso durante le formazioni e le riunioni d'equipe, di usare i nostri reagenti, portati sul campo da noi e da diversi chimici e responsabili di laboratorio di Spagna, Portogallo, Francia, Belgio, Austria, Olanda.

Il risultato è stato apprezzato da tutti i progetti, permettendo una CONDIVISIONE inedita di tecniche, strumenti e strategie comunicative con gli users e i pushers.

Questi strumenti se usati bene possono avere risultati di grande impatto sul mercato illegale: vorrei ricordare che l'allerta per metoxetamina in Italia l'abbiamo lanciata noi per primi, usando i nostri test colorimetrici confermati da analisi di laboratorio in Francia <http://lab57.indivia.net/> mentre quest'estate al **BLACK MOON FESTIVAL** nelle Marche, abbiamo individuato grazie a un nuovo reagente specifico, trip di **DOC, 25B-NBOMe, 25C-NBOMe y 25I-NBOMe** venduti come LSD, su cui qualche giorno fa l'organizzazione di Barcellona, Energy Control, ha lanciato questa allerta, quei trip, infatti, provenivano dal Boom Festival in Portogallo, dove Energy Control ha testato sostanze <http://energycontrol.org/>.

Il Lab57 si sta molto esponendo, mediaticamente, per spingere la pratica dell'analisi sostanze (vedi puntata di PRESA DIRETTA "L'Erba del vicino") come strumento di prevenzione e auto-regolamentazione di chi usa e vende sostanze, in questi mesi stiamo formando, con workshops operativi, diversi altri collettivi che la possono praticare in Italia: Infoshock Torino, da diversi anni, recentemente Genova e ora anche Napoli, cercando di garantire il massimo grado di privacy e la tutela legale di operatori e utenti.

Vorrei ricordare che in tutta Europa l'accreditamento del test sostanze è nato da operatori e istituzioni che ne hanno dimostrato l'efficacia sul campo, NON È MAI STATA DATA ALCUNA AUTORIZZAZIONE da prefetti, questori o forze dell'ordine, perché è impossibile autorizzare una pratica che non è vietata da nessuna legge (come gli amici di Technoplus hanno risposto a Padova lo scorso anno a chi chiedeva come si poteva autorizzare tale pratica).

Il Lab57 in questi ultimi anni ha praticato il test colorimetrico delle sostanze in quasi tutti i suoi interventi sul campo, senza infrangere nessuna legge e tutelando la privacy di utenti e operatori, anche durante eventi legali come il Magnetik a Bologna e Rimini, Capodanno e Ferragosto, con 4000-5000 persone, 118, pompieri, security e agenti in borghese. Questi interventi sono stati organizzati dal Coordinamento regionale delle Unità di Strada della Regione Emilia Romagna, in cui ovviamente il test-rapido avveniva in luoghi RIPARATI e distinti dalla postazione delle unità di strada, ed era agito SOLO da operatori del Lab57, e se le condizioni di sicurezza venivano meno l'analisi è stata sospesa.

Inoltre vi informo che il Lab57 è entrato nella nuova rete **NEWNET**, erede di NEWIP, che poco dopo il nostro incontro di Napoli, il **27-28 novembre** organizzerà due giorni di workshop e incontri a Parigi.

Da quest'anno la rete si sta autosostenendo senza fondi europei, per ora, quindi ogni progetto si pagherà viaggio e accomodation. <http://www.safernightlife.org/>

Vi lascio il link di una recente intervista che ho rilasciato a nome del Lab57 uscita su Vice, molto ristretta e tagliata con l'accetta dalla giornalista, ma tant'è...

Le cavie d'Europa - Perché in Italia circolano le droghe più scadenti sul mercato

<http://www.vice.com/it/read/>

Grazie

PROPOSTA a ITARDD per la costruzione di un GRUPPO DI LAVORO SPECIFICO SU ANALISI SOSTANZE:

- Costruzione rete per avere database analisi tossicologiche, analisi sequestri, centri antiveleni, accessi pronto soccorso per intossicazioni o decessi droghe correlati.
- Studio di fattibilità su analisi sostanze implicazioni legali, tecniche, strumenti e formazione delle equipe soprattutto perché nella CARTA dei diritti delle persone che usano sostanze, che abbiamo tutti firmato, ci sono accenni diretti ad analisi delle sostanze che per esistere davvero hanno bisogno di condivisione, confronto e proposte, o restano solo sulla carta.